



Federazione del Sociale

Riprendiamo la lotta!

Non ci sono alternative alla ripresa della lotta per rivendicare il diritto ad un futuro migliore e a un salario dignitoso



Firenze, 22/03/2004

Lavoratori,

abbiamo appreso da fonti qualificate che il governo non ha ancora trovato le risorse per pagare il contratto di lavoro sottoscritto nel mese di Gennaio, che era scaduto da oltre due anni.

Orbene, dopo tutto questo tempo, anche quelle risorse, pur insoddisfacenti, rischiano di essere un vero miraggio.

Il Governo ha come priorità adesso il rifinanziamento della missione in Iraq e il potenziamento del contingente in Kosovo dove sta riesplodendo (ma si era mai sopito?) un conflitto virulento e cruento.

Per contro si stanno spendendo un sacco di milioni di euro per fronteggiare il rischio N.B.C.R, che altro non è che il finanziamento della tecnologia americana da cui gran parte del materiale proviene.

D'altra parte la **mitizzazione** del terrorismo altro non è stata che la dottrina attraverso cui si è tentato di far ripartire l'economia americana con annessa l'appropriazione, per via militare, delle risorse energetiche capaci di attribuire il predominio degli USA per i prossimi decenni.

Di fronte a questa situazione, dove i lavoratori pagano il prezzo più alto del finanziamento bellico, anche in rapporto alla riduzione dello Stato Sociale, non ci sono alternative alla ripresa della lotta per rivendicare il diritto ad un futuro migliore e a un salario dignitoso.

In un'Italia dove i lavoratori sono chiamati a pagare per decreto anche i debiti delle società calcistiche, oltre ai vari crack finanziari, dove i disonesti e gli evasori sono classe dirigente, dove condotte manifestamente fraudolente vengono incentivate quotidianamente, si rende imperativo assumere una capacità di risposta il linea con l'attacco forsennato che ci viene portato.

In fine una nota positiva, anche il DDL Pisanu è fermo per la mancanza di copertura finanziaria e potrebbe (speriamo) non vedere la luce.

Riprendiamo la lotta per esigere quanto abbiamo diritto, non facciamoci ipotecare il nostro futuro!!!!